

Contratti a termine: quando il datore può interromperli prima della scadenza

di [Paolo Ballanti](#)

Pubblicato il 29 Settembre 2025

Il contratto a tempo determinato si conclude naturalmente alla scadenza, ma in determinati casi può essere interrotto anticipatamente. In tali ipotesi, il datore deve comunicare la decisione per iscritto e liquidare tutte le competenze maturate.

Contratto a termine: casi e regole per l'interruzione anticipata da parte del datore

I contratti a termine si caratterizzano per essere **rapporti di lavoro subordinato la cui validità è garantita sino alla data di scadenza dello stesso**. Per tale motivo, se da un lato, alla data di scadenza del rapporto, quest'ultimo si risolve naturalmente (senza necessità di azioni o adempimenti da parte dell'azienda o del dipendente), dall'altro lato le possibilità (per entrambi le parti) di interrompere il contratto prima del termine sono limitate, proprio in virtù del fatto che il datore di lavoro o il dipendente **fanno legittimo**

affidamento sulla prosecuzione del rapporto almeno fino alla data di scadenza dello stesso.

Analizziamo quindi in dettaglio i rari casi in cui il datore di lavoro può interrompere anzitempo un contratto a termine.



Interruzione anticipata del contratto, possibile?

Il datore di lavoro può interrompere anzitempo il contratto a tempo determinato in una

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento